

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200

direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Armando Dragoni,
Antonella Giudici, Paolo Grieco,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Alessia Riva,
Elena Riva, Ildefonso Riva, Lisa Rossini

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica e stampa:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

**QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 3.500 COPIE**



anno 67
n. 4
2020
aprile


LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/MI



Da sempre al fianco delle imprese,
ora più che mai conta su di noi.

CORONAVIRUS

#fermiamoloinsieme

EMERGENZA COVID-19
pagg. 2-6

FISCALE
pagg. 8-9

COMPETITIVITÀ
pagg. 12-13

Noi artigiani, costruttori indispensabili del nostro Paese

Siamo stati gli ultimi a fermarci e, poco ma sicuro, saremo i primi a ripartire: ecco perché le prossime settimane sono decisive per offrire a tutte le imprese artigiane garanzie di accesso al credito e liquidità. In caso contrario, non sarà semplicemente la crisi isolata di qualche azienda; mancherà invece ad ogni filiera produttiva la necessaria miccia di innesco per una vera ripartenza. Tutti noi artigiani, infatti, siamo in primo luogo fornitori e partner commerciali di realtà economiche nazionali e internazionali. È dalle microimprese di tanti territori (e in primis lo straordinario comparto lecchese) che può e deve ripartire questo Paese, una volta che la prima luce farà capolino dal fondo del tunnel.

Ricordate la storia dei tre spaccapietre? Nel cantiere di una grande cattedrale, venivano interrogati tre lavoratori, alle prese con la stessa identica mansione. La domanda era semplice: "Cosa stai facendo?". Uno asseriva di "ammazzarsi di fatica"; l'altro di "dar da mangiare, col suo lavoro, a moglie e figli". L'ultimo, lo sguardo illuminato e fiero che è proprio di noi artigiani, rispondeva sicuro: "Sto costruendo la cattedrale".

Ecco, questo siamo noi. Costruttori indispensabili di una cattedrale che è il benessere economico e la forza produttiva del Paese. Chi impugnerà gli strumenti del lavoro se non noi? Chi metterà pietra su pietra per le fondamenta della ripartenza, se non saranno gli artigiani a farlo? Eppure, anche noi abbiamo assoluta necessità di aiuto e attenzione. Lo andiamo ripetendo come un mantra in questi giorni difficili, e lo ribadiamo una volta di più anche oggi.



Il decreto "Cura Italia" ha gettato timide basi per un parziale congelamento di condizioni e finanziamenti pregressi. Ma non basta, non può bastare: stabilizzare il paziente in condizioni gravi non significa riportarlo in salute. Serve un sostegno diretto, non si scappa. Serve chiarire il prima possibile i tempi e i termini della ripartenza, ma soprattutto serve garantire alle imprese la necessaria sicurezza delle risorse economiche a disposizione. Che sia attraverso iniezioni dirette di liquidità o attraverso vie di accesso al credito privilegiate e garantite direttamente dallo Stato, non importa. Ma è importante che a Roma comprendano a fondo che a questo corpo anemico servono linfa, sangue ed energie.

Personalmente, la considero una forma di lealtà a quella che è la spina dorsale del Paese, un equo riconoscimento alla storia personale di tante famiglie che hanno creato impresa e realizzato imprese, che hanno lavorato e dato lavoro, che hanno investito e investono non sul crollo del castello

di carte (come tanti speculatori finanziari), ma sul benessere delle città e dei territori.

Ecco allora che la mia richiesta di lealtà è anche rivolta alle medie e grandi realtà economiche, a tutti coloro che annoverano sulla loro agenda tanti di noi in veste di fornitori e partner commerciali. A tutti loro dico, non sottovalutate il vostro ruolo sulla nostra sopravvivenza. Non retrocedete i pagamenti agli ultimi posti dell'ordine delle priorità. Tante nostre aziende sono figlie di una storia decennale, che affonda le radici in vecchie e straordinarie generazioni, e serbano il ricordo dei tempi in cui una stretta di mano e una parola d'onore valeva più di ogni possibile guadagno. Interrompere oggi la catena dei pagamenti, rendere vani gli impegni sottoscritti, significa non solo condannare le realtà artigiane a lunghi mesi di sofferenza, ma anche rinunciare a quello straordinario codice di etica del lavoro del quale noi tutti siamo eredi. Dalla catena di montaggio a triplo turno fino alla più piccola delle botteghe di tornitura famigliari. In questo senso, ci aspettiamo ovviamente che sia lo Stato a stabilire fin da subito regole certe e a vigilare per interrompere tempestivamente un effetto domino rischioso e terribile. Noi continueremo a insistere affinché vengano stabilite ulteriori proroghe alle scadenze fiscali delle imprese e che vengano adottate tutte le misure necessarie alla ripartenza. Guardiamo oltre l'emergenza, stiamo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni e con i prossimi decreti economici.

(editoriale del 3 aprile 2020).

In un momento tanto drammatico per le nostre imprese, il mio pensiero è di tutta la struttura di Confartigianato Imprese Lecco va alle famiglie dei nostri imprenditori, colleghi e amici che hanno perso i propri cari in questa situazione di dolore. In particolare, ricordo con affetto Nino Lozza e Mario Ballabio. Nino Lozza è stato un grande esempio di artigiano dedito alla propria attività e al proprio territorio. Si è sempre speso per la nostra associazione aiutando il nostro gruppo a crescere e a essere ben rappresentato a tutti i livelli. Punto di riferimento per tanti colleghi, ma anche per tanti giovani e sportivi che grazie a lui si sono appassionati di montagna, alpinismo e vela e canottaggio. Lozza è il

trait d'union tra l'imprenditoria e il territorio, il simbolo del vero modello di artigiano con la A maiuscola. Porto inoltre nel cuore bellissimi ricordi di Mario Ballabio, avendo ricoperto nel tempo diversi incarichi proprio all'interno della Cooperativa Artigiana di Garanzia. Mario è sempre stato un protagonista attivo della vita della nostra Associazione, ricoprendo un ruolo molto importante e delicato, quello di fare da tramite tra le imprese artigiane e le banche del territorio. Anche grazie al suo impegno e alla sua professionalità, gli artigiani di allora si fecero protagonisti del rapporto non sempre facile con gli istituti di credito. Per mezzo secolo decine di artigiani si sono succeduti alla guida della Cooperativa Artigiana di Garanzia con impegno e con discrezione, consapevoli di svolgere un'azione fondamentale per le nostre imprese. Accanto a loro, l'insostituibile Mario che tutti noi ricordiamo con affetto.



Daniele Riva, presidente Confartigianato Imprese Lecco.



Lettera aperta del presidente Daniele Riva alle imprese

Caro collega imprenditore,
credo che nessuno di noi abbia vissuto prima d'ora una fase della vita familiare e lavorativa come l'attuale.

Con questa lettera, colgo innanzitutto l'occasione per ringraziare coloro che in queste settimane sono in prima linea nella gestione dell'emergenza.

Mi riferisco in particolar modo agli operatori sanitari impegnati per garantire la nostra salute, che è e resta il bene primario per la nostra Comunità.

Voglio inoltre rivolgere il mio pensiero anche a chi, in ambiti diversi, consente a medici e infermieri di svolgere la loro indispensabile missione e sostiene al contempo le necessità di famiglie e imprese.

In queste settimane ognuno di noi è stato chiamato a dare il proprio contributo per uscire da questa "battaglia". Anche noi imprenditori, chiamati a un senso di responsabilità verso i nostri collaboratori e verso la società in cui operiamo.

A questo proposito vorrei condividere con te un pensiero che in questi giorni mi sta attanagliando: cosa succederà a fine mese relativamente a pagamenti e incassi? In questi giorni, alcune imprese stanno avvisando i propri fornitori che, a causa del Covid-19, bloccheranno i pagamenti in attesa di capire meglio cosa succederà. Ma ci immaginiamo le conseguenze se nessuno pagherà nessuno? Faccio allora appello alla serietà, alla solidarietà, al senso di comunità tra imprese e imprenditori affinché ciò non accada! Il rischio sarebbe quello di vanificare gli sforzi che il sistema economico sta mettendo in campo.

Chiediamo quindi al sistema bancario una pronta risposta affinché le imprese abbiano la liquidità necessaria per far sì che il sistema imprenditoriale, fatto per la maggior parte di piccole e medie imprese, regga in questa fase di fragilità e per non cadere nel pericoloso limbo "dei cattivi" della centrale rischi.

Rivolgiamoci alle Associazioni di categoria e ai loro sistemi di credito per l'aiuto prezioso che possono offrirci in questo momento.

C'è bisogno di una forte e convinta azione di tutti i soggetti che hanno a cuore il nostro tessuto produttivo.
Sono certo che solo con il contributo di tutti riusciremo a superare questa "ora più buia".

Daniele Riva,
presidente Confartigianato Imprese Lecco

Il nostro Ufficio Credito a tua disposizione

L'Ufficio Credito di Confartigianato Imprese Lecco, è al fianco delle aziende associate al fine d'offrire un'adeguata assistenza per l'accesso al credito e la consulenza finanziaria.

L'obiettivo è di assistere e affiancare le imprese lungo le varie fasi della loro gestione, in merito alle tematiche ed alle criticità riconducibili alla loro struttura patrimoniale e finanziaria.

Il Servizio opera in stretta connessione con altre Aree quali, ad esempio, l'Ufficio Avvio d'Impresa, l'Ufficio Fiscale e l'Area Competitività ed Innovazione costituendo un team di competenze funzionale ad analizzare il contesto aziendale in modo da fornire una consulenza ad elevato valore aggiunto per l'impresa così sintetizzabile:

1. Assistenza nei rapporti con gli istituti di credito durante le fasi di istruzione delle pratiche di finanziamento: contatti preliminari con le banche, predisposizione della documentazione, elaborazione business plan;
2. Analisi dei rapporti con gli istituti di credito, verifica condizioni applicate;
3. Analisi delle strutture patrimoniale e reddituale; analisi della posizione finanziaria;
4. Consulenza ed assistenza specifica dedicata alle nuove iniziative imprenditoriali;
5. Valutazione ipotesi di ristrutturazione del debito.



In questo momento di particolare difficoltà per le nostre imprese, l'Ufficio credito è a disposizione degli associati per le pratiche che riguardano la gestione finanziaria dettate dall'emergenza Covid-19, dalla sospensione delle rate dei mutui, alle moratorie, agli accordi con gli Istituti di credito. Per informazioni 0341 250200 epersenico@artigiani.lecco.it



RACCOLTA FONDI PER IL SUPPORTO AI PRESIDI OSPEDALIERI E MEDICI DEL NOSTRO TERRITORIO

Confartigianato Imprese Lecco promuove una raccolta fondi a favore delle realtà ospedaliere del territorio lecchese attraverso il Comitato Provinciale ANCoS di Lecco.

Invitiamo tutti gli Artigiani a partecipare, con la generosità che li contraddistingue, a questa iniziativa per sostenere concretamente coloro che si trovano a fronteggiare in prima linea questa emergenza: i nostri medici, i nostri infermieri, i nostri volontari che stanno lavorando incessantemente nell'impresa di assistere i cittadini che hanno contratto il coronavirus.

Ci piacerebbe, grazie al contributo dei Nostri Artigiani, fare una donazione collettiva e raggiungere l'obiettivo di 50.000 euro.

Per sostenere questa iniziativa puoi effettuare un bonifico sul c/c intestato al Comitato Provinciale ANCoS di Lecco.

IBAN: IT64 1085 1522 9000 0000 0501 351

Causale: ArtigianiAMOLEcco

*Le donazioni effettuate daranno diritto ai benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.
Tutte le informazioni su www.artigiani.lecco.it*



CORONAVIRUS

#fermiamoloinsieme



ANCoS dona 20 respiratori agli ospedali italiani

Confartigianato e ANCoS, l'Associazione del Sistema Confartigianato che si occupa di progetti solidali, mettono a disposizione delle strutture ospedaliere italiane impegnate in prima linea nell'assistenza ai pazienti colpiti da coronavirus, 20 Ventilatori Polmonari Pressometrici.

I primi sei respiratori saranno consegnati entro il fine settimana in Lombardia: tre verranno donati all'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e altri tre all'Ospedale Luigi Sacco di Milano. Nei giorni a seguire le apparecchiature saranno consegnate agli altri ospedali maggiormente congestionati e in difficoltà per la carenza della strumentazione indispensabile alla cura dei pazienti. Con questa iniziativa gli artigiani di Confartigianato compiono un gesto concreto di aiuto alle situazioni più drammatiche con la caratteristica che li contraddistingue: fatti e non parole. "Vogliamo offrire un contributo concreto alla battaglia che tutto il Paese sta combattendo contro il virus, a cominciare dalle strutture sanitarie che sono in prima linea a fronteggiare l'emergenza. Siamo convinti che facendo tutti la nostra parte, uniti, responsabili e solidali al fianco delle persone e degli imprenditori, potremo superare l'emergenza sanitaria e costruire le condizioni della

ripresa economica". "In questo drammatico momento – dice Italo Macori, Presidente di ANCoS Confartigianato – abbiamo sentito il dovere di aiutare il personale medico e infermieristico che senza sosta sta lavorando per garantire assistenza ai malati. Mai come ora sentiamo forte il richiamo alla solidarietà, per la quale ci adoperiamo da sempre: ogni gesto che serve a salvare vite umane noi lo faremo, nei limiti delle nostre possibilità". "ANCoS è attiva nella sua "veste" territoriale anche a Lecco – aggiunge Daniele Riva, presidente Confartigianato Imprese Lecco – e non è nuova a iniziative nate a sostegno della comunità locale in ambito sanitario, sociale e culturale. Nella nostra città, solo per citare gli ultimi esempi, ANCoS ha donato un pulmino per il trasporto dei pazienti agli Istituti Airoldi e Muzzi, un defibrillatore al Centro Sportivo comunale Al Bione e uno strumento all'avanguardia per il reparto di Oculistica dell'Ospedale Manzoni di Lecco. In ambito culturale, a Natale ANCoS è stata main sponsor della mostra dedicata al Tintoretto. Tanti piccoli e grandi gesti di solidarietà che vogliamo portare avanti grazie all'aiuto dei nostri artigiani e dei cittadini che vorranno continuare a sostenere ANCoS".

Dichiarazione dei redditi: dona il 5x1000 a ANCoS

Nella prossima dichiarazione dei redditi, ricordiamo che ANCoS rientra fra i beneficiari del contributo 5 per mille. I contribuenti potranno dunque destinare il 5 per mille del proprio reddito alla nostra Associazione, apponendo la propria firma ed il codice fiscale dell'ANCoS nella sezione dedicata del Modello 730/Unico/CU. L'Associazione potrà beneficiare - anche per il 2020 - del 5 per mille destinato al finanziamento delle attività di tutela e promozione dei beni culturali. Sarà dunque possibile optare tra una delle due sezioni dedicate, a seconda che si desideri esprimere la propria preferenza per il finanziamento di progetti di natura sociale (più in generale) o più specificamente per progetti mirati alla tutela, al recupero ed alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (restauro, eventi e manifestazioni a carattere artistico, etc). È importante, pertanto, specificare che si tratta di una scelta alternativa, per cui il codice fiscale dell'ANCoS potrà essere riportato solo in una delle due sezioni e non contemporaneamente in entrambe, per non comprometterne l'assegnazione. Nello specifico, all'interno dell'area del Modello 730 denominata "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef", i contribuenti potranno scegliere di riportare il codice fiscale dell'ANCoS (07166871009) in uno dei due riquadri indicati. Coloro che non fossero soggetti all'obbligo di presentazione del Modello di dichiarazione dei redditi, potranno comunque comunicare la propria scelta utilizzando l'apposita sezione della CU, con le stesse modalità ed i medesimi criteri. Si tratta di un'importante opportunità di accesso a contributi per la realizzazione di attività e progetti a carattere sociale e culturale sul territorio, con l'obiettivo di rafforzare le strutture locali dell'Associazione ed il loro impatto sullo sviluppo delle aree di pertinenza.

Detraibili le erogazioni liberali in denaro e in natura per l'emergenza Coronavirus

L'Art. 66 del Decreto Cura Italia intitolato "Incentivi fiscali per erogazioni liberali in denaro e in natura a sostegno delle misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" è finalizzato a promuove,

anche tramite incentivi fiscali, le erogazioni liberali devolute per fronteggiare l'epidemia in corso. Infatti riconosce un beneficio fiscale, sia alle persone fisiche che alle imprese, per gli aiuti destinati a fronteggiare l'emergenza coronavirus. *L'articolo 66 dice così:*

1. Per le erogazioni liberali in denaro e in natura, effettuate nell'anno 2020 dalle persone fisiche e dagli enti non commerciali, in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 spetta una detrazione dall'imposta lorda ai fini dell'imposta sul reddito pari al 30%, per un importo non superiore a 30.000 euro.
2. Per le erogazioni liberali in denaro e in natura a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, effettuate nell'anno 2020 dai soggetti titolari di reddito d'impresa, si applica l'articolo 27 della legge 13 maggio 1999, n. 133. Ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive, le erogazioni liberali di cui al periodo precedente sono deducibili nell'esercizio in cui sono effettuate.

In pratica, il comma 1 dell'articolo in esame prevede che per le erogazioni liberali in denaro e in natura effettuate da persone fisiche e da enti non commerciali, a favore di: Stato, regioni, enti locali territoriali, enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, spetta una detrazione dall'imposta lorda ai fini dell'imposta sul reddito pari al 30 per cento. L'importo complessivo della detrazione non può essere superiore a 30.000 euro.

Con le stesse finalità, il successivo comma 2, prevede per le suddette erogazioni liberali effettuate da soggetti titolari di reddito di impresa, la piena deducibilità da tale reddito. Per i soggetti titolari di reddito d'impresa, pertanto, è previsto che le predette erogazioni siano deducibili dal reddito di impresa e non si considerano destinate a finalità estranee all'esercizio dell'impresa.

Lo stesso comma 2 prevede, altresì, che ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), le erogazioni liberali siano deducibili nell'esercizio in cui avviene il versamento.



Indennità per l'emergenza COVID 19 a favore dei lavoratori autonomi

Nell'ambito del DL n. 18/2020, cosiddetto "Decreto Cura Italia", è previsto il riconoscimento di una indennità pari a 600 euro a favore **"dei lavoratori le cui attività stanno risentendo dell'emergenza epidemiologica dovuta al Coronavirus"**.

Confartigianato Imprese Lecco, tramite il suo Patronato, ha organizzato il servizio di trasmissione delle richieste e di assistenza alle proprie imprese associate per questa importante e delicata fase.

MODALITA' DI RICHIESTA DELL'INDENNITÀ - I soggetti abilitati a trasmettere la domanda, a partire dal 1° aprile, al momento sono:

- I Patronati mediante il pin a loro riservato
- I singoli cittadini mediante il proprio Pin personale

DOCUMENTI RICHIESTI PER LA GESTIONE DA PARTE DI CONFARTIGIANATO

disponibili sul sito www.artigiani.lecco.it

- la "scheda dati"

- mandato di patrocinio

che dovranno pervenire firmati e compilati al seguente indirizzo mail: bonus600euro@artigiani.lecco.it

I SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO ALL'INDENNITÀ

INDENNITÀ PER ARTIGIANI/COMMERCianti - L'art. 28, DL n. 18/2020 riconosce **un'indennità per il mese di marzo di € 600** a favore dei **lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'Ag** (Assicurazione generale obbligatoria), non titolari di un trattamento pensionistico diretto e **non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, ad esclusione della Gestione separata INPS.**

NB: L'INPS ha chiarito che tra i beneficiari sono ricompresi artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri iscritti nelle relative Gestioni. L'indennità **spetta** in particolare ai titolari di **ditte individuali**, ai **soci** di società di persone e ai **collaboratori** di imprese familiari. La stessa **non spetta** agli agenti e rappresentanti di commercio in quanto iscritti all'Enasarco.



INDENNITÀ PROFESSIONISTI CO.CO.CO. - L'art. 27, DL n. 18/2020 riconosce **un'indennità per il mese di marzo di € 600** a favore dei seguenti soggetti: lavoratori autonomi titolari di partita IVA "attiva" al 23.2.2020.

NB: L'INPS ha specificato che il beneficio spetta anche ai partecipanti di **studi associati / società semplici con attività di lavoro autonomo** di cui all'art. 53, comma 1, TUIR. Sono esclusi dall'agevolazione in esame i lavoratori autonomi iscritti ad Albi e alle rispettive Casse di previdenza professionale (ad esempio, Inarcassa, CNPADC); soggetti titolari di **rapporti di co.co.co.** "attivi" alla medesima data; iscritti alla Gestione separata INPS, non titolari di un trattamento pensionistico diretto e **non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie.**

CARATTERISTICHE COMUNI DELLE INDENNITÀ

Le indennità, pari a € 600:

- sono **riconosciute per il mese di marzo**;
- non concorrono alla formazione del reddito (non sono tassate);
- non sono tra loro cumulabili e non spettano ai percettori di reddito di cittadinanza.

CONGEDI COVID 19 E PERMESSI LEGGE 104/92

Anche per quanto riguarda congedi parentali e permessi speciali, Confartigianato Imprese Lecco, mediante il proprio Patronato Inapa, ha organizzato il servizio di trasmissione delle richieste e di supporto alle imprese associate. Su www.artigiani.lecco.it - **Servizi alle Persone, Patronato** trovate tutte le indicazioni utili. Vi preghiamo di contattare i nostri uffici **0341 250200**.



HOME

ASSOCIAZIONE ▾

SERVIZI ALLE IMPRESE ▾

SERVIZI ALLE PERSONE ▾

CATEGORIE ▾

CONVENZIONI ▾

NEWS ▾




Confartigianato
Imprese
LECCO

CAAF
PATRONATO INAPA
SERVIZI AL LAVORO - JOB TALENT
CONSULENZE
ANCOS

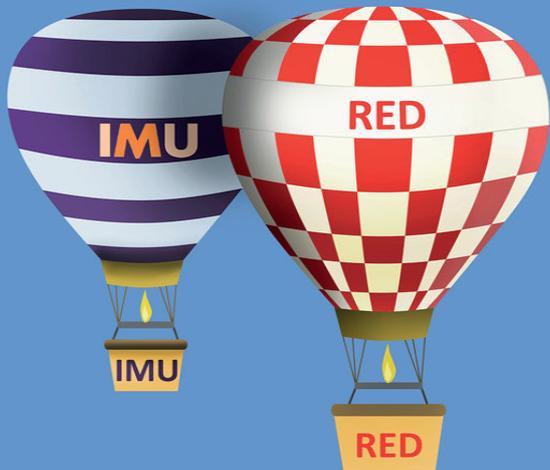
News INAPA

CONGEDI COVID -19 E PERMESSI LEGGE 104/92



Fatti aiutare da una guida esperta.

SERVIZIO RIVOLTO A TUTTI I CITTADINI



Confartigianato
persone

www.caafconfartigianato.it

LECCO Via Galileo Galilei, 1 | CALOLZIOCORTE C.so Dante, 29 | COLICO Via Nazionale, 91 | MERATE Via Mameli, 6
MISSAGLIA Via Merlini, 4 | OGGIONO Via De Francesco, 23 | PREMANA Via 2 Giugno, 2 | INTROBIO Piazza Cavour 13/14

www.artigiani.lecco.it



	SOGGETTI	ADEMPIMENTO/ VERSAMENTO	SOSPENSIONE	RIPRESA ADEMPIMENTO/ VERSAMENTO
1	PER TUTTI I CONTRIBUENTI	Versamenti in scadenza il 16 marzo 2020	Sospensione di tutti i versamenti verso la P.A. in scadenza il 16 marzo 2020	Vanno effettuati entro il 20 marzo <i>(art. 60 DL n. 18/2020)</i>
2	ZONA ROSSA (*) CONTRIBUENTI CON RESIDENZA, SEDE LEGALE O OPERATIVA NEI COMUNI DELLA ZONA ROSSA <i>(DM 24/2/2020)</i>	Adempimenti tributari	dal 21/2/2020 al 31/3/2020 (DM 24/2/2020) dal 21/2 al 31/5/2020 (art. 62, c. 4 DL n. 18/2020)	entro 30 aprile 2020 in unica soluzione <i>(DM 24/2/2020)</i> entro il 30/6/2020 <i>(art. 62, c. 6, DL n. 18/2020) (**)</i>
		Tutti i versamenti tributari	dal 21/2/2020 al 31/3/2020 (DM 24/2/2020)	entro 30 aprile 2020 in unica soluzione <i>(DM 24/2/2020)</i> entro il 31/5/2020 o max 5 rate <i>(art. 62, c. 5, DL n. 18/2020)</i>
		Adempimenti e versamenti contributi previdenziali e ass.li e premi INAIL	dal 23/2/2020 al 30/4/2020 (art. 5 D.L. n. 9/2020)	dal 1° maggio 2020 o max 5 rate <i>(art. 5 D.L. n. 9/2020)</i>
3	ZONA ROSSA (*) SOSTITUTI D'IMPOSTA CON SEDE LEGALE O OPERATIVA NEI COMUNI DELLA ZONA ROSSA <i>(DM 24/2/2020)</i>	Ritenute: non devono essere operate (busta paga pesante per dipendenti e assimilati, anche PA)	dal 21/2/2020 al 31/3/2020 (DM 24/2/2020 art. 1, c.3)	entro 30 aprile 2020 in unica soluzione <i>(DM 24/2/2020)</i> entro il 31/5/2020 o max 5 rate <i>(art. 62, c. 5 DL n. 18/2020)</i>
4	SOGGETTI CON DOMICILIO FISCALE, SEDE LEGALE O SEDE OPERATIVA NELLE PROVINCE DI BERGAMO, CREMONA, LODI E PIACENZA INDIPENDENTEMENTE DAL VOLUME DI RICAVI E COMPENSI <i>(art. 62, c. 3, DL n. 18/2020)</i>	Versamenti IVA	Versamento IVA da autoliquidazione in scadenza fra l'8 ed il 31 marzo 2020	entro 31/5/2020 in unica soluzione o max 5 rate dal mese di maggio <i>(art. 62, c. 5 DL n. 18/2020)</i>
5	FILIERA - IMPRESE TURISTICORI- CETTIVE, AGENZIE VIAGGIO, TOUR OPERATOR, e PARTICOLARI SETTORI INDIPENDENTEMENTE DAL VOLUME DI RICAVI E COMPENSI <i>(art. 8 DL n. 9/2020 come integrato dall'art. 61, c. 2, DL n. 18/2020)</i> ATTENZIONE: SI RITIENE CHE PER LE IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE, LE AGENZIE DI VIAGGIO E I TOUR OPERA- TOR RESIDENTI NELLA ZONA ROSSA RESTI FERMA LA DISCIPLINA PREVISTA DAL DM 24 FEBBRAIO 2020 <i>(Art. 8, c. 3, DL n. 9/2020, vedi riga ZONA ROSSA "SOSTITUTI D'IMPOSTA")</i>	Ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato e trattenute per addizionali regionali e comunali: vanno operate, ma non devono essere versate	dal 2/3/2020 al 30/4/2020 per i soggetti indicati nell'art. 8 del DL n. 9/2020 dal 17/3/2020 al 30/04/2020 per i nuovi soggetti inseriti con l'art. 61 c. 2, DL n. 18/2020	entro 31/5/2020 in unica soluzione <i>(art. 8, c. 2, DL n. 9/2020 e art. 61, c. 4, DL n. 18/2020) (1)</i> o max 5 rate dal mese di maggio <i>(art. 61, c. 4 DL n. 18/2020)</i> (1) solo per federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, ass.ni sportive professionistiche e dilettantistiche il versamento va effettuato entro il 30/6/2020 in unica soluzione o max 5 rate dal mese di Maggio <i>(art. 61, c. 5 DL n. 18/2020)</i>
6	FILIERA - IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE, AGENZIE VIAGGIO, TOUR OPERATOR, e PARTICOLARI SETTORI INDIPENDEN- TEMENTE DAL VOLUME DI RICAVI E COMPENSI <i>(art. 61, c. 3 DL n. 18/2020)</i>	Versamenti IVA	Versamento IVA da autoliquidazione in scadenza fra l'8 ed il 31 marzo 2020	entro 31/5/2020 in unica soluzione o max 5 rate dal mese di maggio <i>(art. 61, c. 4 DL n. 18/2020)</i>
7	LAVORATORI AUTONOMI, AGENTI, MEDIATORI, RAPPRESENTANTI CON RICAVI E COMPENSI ≤ 400.000 EURO SENZA DIPENDENTI <i>(art. 62, c. 7, DL n. 18/2020)</i>	Ritenute da art. 25 e 25-bis del DPR n. 600/1973 su ricavi e compensi: <u>facoltà di non operare ritenute se il percettore non ha sostenuto spese per lavoro dipendente o assimilato nel mese precedente. I percettori devono rilasciare ai sostituti apposita dichiarazione per avvalersi della disposizione.</u>	Ritenute da operare dal 16/3 al 31/3/2020 <i>(art. 62, c. 7, DL n. 18/2020)</i>	entro il 31/5/2020, o max 5 rate dal mese di maggio, i percettori devono versare le ritenute d'acconto a cui non sono stati assoggettati <i>(art. 67, c. 7, DL n. 18/2020)</i>
8	CONTRIBUENTI DI RIDOTTE DIMENSIO- NI - TUTTA ITALIA DIVERSA DA "ZONA ROSSA" IMPRESE E PROFESSIONISTI con RICAVI E COMPENSI ≤ 2 mln euro	Versamenti in autoliquidazione di IVA, ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed assimilato, trattenute per addizionali IRPEF regionale e comunale e contributi previdenziali e ass.li e premi INAIL	Versamenti scadenti fra l'8/3/2020 ed il 31/3/2020 <i>(art. 62, c. 2, DL n. 18/2020)</i>	Versamento entro il 31/5/2020 o max 5 rate <i>(art. 62, c. 5, DL n. 18/2020)</i>
9	TUTTA ITALIA DIVERSA DA "ZONA ROSSA" INDIPENDENTEMENTE DA VOLUME DI RICAVI E COMPENSI. Per la "zona rossa" la sospensione decorre dal 21/2/2020 (v. sopra) <i>(art. 62, c. 1 DL n. 18/2020)</i>	Adempimenti tributari	Sono sospesi dall'8/3/2020 al 31/5/2020 <i>(art. 62, c. 1, DL n. 18/2020)</i>	entro 30/6/2020 (**) <i>(art. 62, c. 6 DL n. 18/2020)</i>

(*) zona rossa: Allegato 1 DPCM 1 marzo 2020 (pubb. G.U. 52/2020):

- Regione Lombardia: Bertonico, Casalpusterleno, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini.
- Regione Veneto: Vò

(**) per la ripresa, la proroga al 30 giugno 2020 vale per tutti. Il mantenimento della validità del DM 24/2/2020, prevista dal comma 3 art. 62, DL n. 18/2020 si ritiene venga richiamata limitatamente al fatto di garantire la sospensione dei versamenti e degli adempimenti per il periodo anteriore all'entrata in vigore del DL n. 18/2020 (dal 21/2- al 17/3) e per evitare il limite dei ricavi e compensi.



CORONAVIRUS - IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA IL DIFFERIMENTO SCADENZE

Limitatamente all'anno 2020, sono stati stabiliti due distinti differimenti:

- differimento alla data del 31 luglio 2020 per i termini ricadenti nel periodo compreso tra il 31 marzo e il 31 maggio;
- differimento al 30 settembre 2020 per i termini ricadenti nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 luglio.

Viene attribuita alla Giunta regionale la possibilità di adottare ulteriori provvedimenti di differimento, comunque non oltre il 31 dicembre 2020, qualora ciò dovesse rendersi necessario in base all'evolversi dell'emergenza Covid-19. Il rinvio all'atto di Giunta è giustificato dall'esigenza di assicurare tempi rapidi di intervento a fronte di necessità di ulteriori differimenti che potranno riguardare anche singoli e specifici adempimenti.

Tutti gli aggiornamenti sulla nostra pagina dedicata all'emergenza www.confartigianato-lombardia.it/coronavirus.

COVID-19: PRESENTAZIONE DEI MODELLI INTRASTAT, ESTEROMETRO E ISTANZA DI RIMBORSO DELLE ACCISE PROROGATI 30/06/2020

Per effetto della sospensione degli adempimenti tributari la presentazione dei modelli intrastat, dell'esterometro e dell'istanza di rimborso delle accise del 1° trimestre 2020 con scadenza tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020 può essere effettuata entro il 30 giugno 2020. L'articolo 62, comma 1 del D.L. 18/2020, dispone che per i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato, gli adempimenti tributari diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020 sono sospesi e devono essere effettuati entro il 30 giugno 2020 senza applicazione di sanzioni. Come già indicato nell'Informativa n. 15 del 19 marzo 2020, tra i gli adempimenti di natura tributaria in scadenza tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020 interessati dalla predetta sospensione al 30 giugno 2020, rientra: la comunicazione delle operazioni transfrontaliere del primo trimestre 2020 in scadenza il 30 aprile, i modelli riepilogativi Intrastat (scadenze del 25 marzo, 25 aprile e 25 maggio), l'istanza di rimborso delle accise del 1° trimestre 2020.

PRESENTAZIONE DEI MODELLI INTRASTAT

Con riferimento ai modelli Intrastat si evidenzia che la sospensione della presentazione dei predetti elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie è stata confermata dall'Agenzia delle Dogane con un proprio comunicato del 20 marzo 2020 secondo cui rientra nella sospensione dei termini anche la scadenza della presentazione telematica dei Modelli Intrastat di cui all'articolo 50, comma 6, D.L. 331/1993, convertito con modificazioni, dalla Legge 427/1993.

- La sospensione fa riferimento agli elenchi riepilogativi:
- delle cessioni intracomunitarie di beni (Intra -1 bis);
- degli acquisti intracomunitari di beni (Intra -2 bis),
- dei servizi resi (Intra -1 quater);
- dei servizi ricevuti (Intra -2 quater).

Come è noto, l'ordinario termine di presentazione dei predetti modelli è fissato entro il giorno 25 del mese successivo al mese o trimestre di riferimento.

Pertanto, dal momento che sono sospesi gli adempimenti con scadenza nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020, la predetta sospensione al 30 giugno 2020 riguarda la presentazione dei modelli intrastat relativi:

- al mese di febbraio 2020, il cui termine di presentazione è il 25 marzo 2020;
- al mese di marzo 2020, il cui termine di presentazione è il 25 aprile 2020
- al mese di aprile 2020, il cui termine di presentazione è il 25 maggio 2020;
- al 1° trimestre 2020, il cui termine di presentazione è il 25 aprile 2020.

PRESENTAZIONE DELL'ESTEROMETRO DEL 1° TRIMESTRE 2020

Per quanto riguarda, invece, l'esterometro si ricorda che l'articolo 16 D.L. 124/2019 ha modificato l'articolo 1, comma 3-bis, D.Lgs. 127/2015. Pertanto, a decorrere dall'anno 2020 i soggetti passivi Iva trasmettono trimestralmente, entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento, all'Agenzia delle entrate i dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, salvo quelle per le quali è stata emessa una bolletta doganale e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.

Come chiarito dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 89757 del 30.4.2018, la trasmissione telematica è effettuata tenendo conto della data del documento per le fatture emesse e della data di ricezione del documento comprovante l'operazione per le fatture ricevute; per data di ricezione si intende la data di registrazione dell'operazione ai fini della liquidazione dell'Iva.

Con riferimento, quindi, all'esterometro relativo al 1° trimestre 2020, la cui scadenza ordinaria è fissata al 30 aprile 2020, a seguito della sospensione disposta dal predetto articolo 62, la presentazione può essere effettuata entro il 30 giugno 2020.

BENEFICI SUL GASOLIO PER USO AUTOTRAZIONE UTILIZZATO NEL SETTORE DEL TRASPORTO: RIMBORSO DELLE ACCISE RELATIVE AL PRIMO TRIMESTRE DELL'ANNO 2020

Con una Nota n. 96399/RU del 23 marzo 2020, l'Agenzia delle Dogane, Direzione Accise ricorda che per quanto attiene ai consumi di gasolio effettuati tra il 1° gennaio ed il 31 marzo 2020, la dichiarazione necessaria alla fruizione dei benefici fiscali (rimborso delle accise) può essere presentata dal 1° al 30 aprile 2020.

Nel caso in cui a causa della crisi sanitaria in atto, il soggetto fosse impossibilitato a trasmettere la dichiarazione all'Ufficio delle dogane, l'Agenzia delle dogane con la citata Nota conferma che la presentazione della predetta dichiarazione, la cui scadenza è compresa nel periodo tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020, potrà godere della sospensione degli adempimenti tributari introdotta con l'articolo 62 del D.L. n. 18/2020, e pertanto, tale adempimento potrà essere assolto per l'esercizio del proprio diritto al rimborso entro il 30 giugno 2020, in conformità a quanto previsto dall'articolo 62, comma 6, del D.L. n. 18/2020.



IMPRESE DEL VERDE

Nuovo regime fitosanitario europeo - La nuova disciplina fitosanitaria europea "Regolamento UE 2016/2031" individua nuove prescrizioni e responsabilità a carico degli operatori professionali in relazione alle diverse attività svolte e all'uso di piante e prodotto regolamentati. Il nuovo assetto normativo, al fine di rafforzare la protezione delle piante e dei prodotti vegetali dagli organismi nocivi, introduce nuovi obblighi per tutti gli attori della filiera, da chi importa a chi moltiplica e commercializza vegetali, modificando profondamente l'organizzazione dei Servizi fitosanitari nei vari Paesi membri, le procedure di sorveglianza messe in atto dai servizi ufficiali, la responsabilità diretta dei produttori sulla sanità dei vegetali. Contestualmente è entrato in vigore anche il Regolamento UE 2017/625 che definisce le modalità di controllo da effettuarsi sistematicamente da parte delle autorità. Tale regolamento prevede che gli operatori professionali siano soggetti a regolari controlli da parte dell'Autorità competente, la cui frequenza può cambiare qualora l'operatore si doti di un Piano di gestione dei rischi connessi agli organismi nocivi. *Per approfondimenti rimandiamo al sito del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali al link <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14530> mentre potete scaricare i due Regolamenti dal nostro sito.*

Corso per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari

Destinatari: coloro che a vario titolo necessitano di acquistare e utilizzare prodotti fitosanitari. Durata percorso formativo:

- 20 ore (primo rilascio)
- 12 ore minimo (aggiornamento quinquennale)

L'attestato di abilitazione è personale ed abilita direttamente all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari. L'ufficio Formazione di Confartigianato Imprese Lecco sta organizzando per l'autunno 2020 un'edizione del corso di aggiornamento e un'edizione del corso di 1° abilitazione, che verranno attivate al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni previsto.

Per ulteriori informazioni inviare mail a formazione@artigiani.lecco.it.

Adeguamento requisiti professionali imprese manutentori del verde

- L'art. 12 della Legge 28 luglio 2016 n. 154 entrato in vigore il 25 agosto 2016 ha stabilito che per l'esercizio dell'attività di manutenzione del verde è necessario dimostrare il possesso di requisiti tecnico-professionali ben definiti. Regione Lombardia ha definito lo standard professionale e formativo della figura di manutentore del verde. È necessario che tutte le imprese operanti nel settore della manutenzione del verde (ATECO 81.30.00, anche secondario) regolarizzino la propria posizione aggiornando la visura camerale nominando al loro interno un Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti professionali stabiliti dall'art. 12 della L. 154/2016. Specifichiamo che le imprese iscritte al Registro delle Imprese:

Alla data del 25 agosto 2016	Dopo la data del 25 agosto 2016
potranno dimostrare di essere in regola sulla base del possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:	
Dimostrazione della propria abilitazione sulla base del periodo di esercizio dell'attività per un periodo almeno biennale antecedente il 25 agosto 2016	
Dimostrazione della propria abilitazione sulla base del possesso di un titolo di studio abilitante (es. diploma quinquennale di agraria)	
Dimostrazione della propria abilitazione sulla base dell'iscrizione al R.U.P. (Registro Ufficiale dei Produttori presso il servizio fitosanitario nazionale)	
Dimostrazione della propria abilitazione sulla base del superamento del corso regionale di 80 ore "manutentore del verde"	

Confartigianato Imprese Lecco è al vostro fianco per dare supporto in questa fase di adeguamento. L'ufficio Categorie e l'ufficio Avvio d'Impresa di Confartigianato Imprese Lecco sono a disposizione per fornire le informazioni e l'assistenza necessaria per aggiornare la posizione camerale (mail a fpierpaoli@artigiani.lecco.it).

ODONTOTECNICI

Procedure igieniche laboratori

Con riferimento all'attuale situazione sanitaria legata alla diffusione del COVID19, dalla nostra sede Nazionale sono pervenute alcune buone prassi sulla disinfezione degli oggetti eventualmente contaminati che possano entrare nei laboratori odontotecnici:

- 1) "oggetto" è ogni cosa che può aver avuto contatto con un paziente potenzialmente infetto (impronte, cere e/o siliconi occlusali, modelli in gesso, altri materiali: protesi rimovibili, prove metalliche, prove estetiche, etc);
- 2) assicurarsi che tutto ciò che proviene dagli studi e/o strutture odontoiatriche sia pulito e disinfettato, come da prescrizioni di legge;
- 3) nel caso in cui non si riesca ad averne certezza, procedere come segue:
 - dedicare una zona specifica del laboratorio alla ricezione e trattamento del materiale potenzialmente infetto
 - predisporre l'area di disinfezione separata del resto del laboratorio
 - indossare dispositivi di protezione individuale (DPI), ossia guanti monouso, camicie monouso, mascherina monouso ed occhiali protettivi
 - fare attenzione a non toccare altre superfici o oggetti con i guanti potenzialmente contaminati- finito questo ciclo, gli oggetti si possono integrare nel circuito di lavoro
- 4) al termine di ogni processo, igienizzare e trattare con disinfettanti specifici per superfici tutta la zona utilizzata;
- 5) utilizzare disinfettanti che riportino la dicitura "Limitatamente Virucida" sull'etichetta;
- 6) guanti, mascherine e camici sono monouso, pertanto non vanno riutilizzati.

AUTOTRASPORTATORI

Proroga validità carte CQC, patentino ADR e permessi di guida

Si informano gli associati che a seguito dell'emergenza da coronavirus ed ai conseguenti provvedimenti urgenti assunti che hanno sospeso l'effettuazione di tutte le lezioni di scuole di ogni ordine e grado e corsi di formazione, tra cui quelli per il rinnovo dei titoli abilitativi alla guida, la Ministra Paola De Micheli ha firmato due decreti che prorogano la validità di carte della qualificazione conducente, certificati di formazione professionale per trasporto merci pericolose e il permesso provvisorio di guida. I due provvedimenti sono stati assunti per assicurare i servizi di trasporto di persone e merci in ottemperanza con le norme previste dal DPCM. Il primo provvedimento riguarda le carte di qualificazione del conducente e i certificati di formazione professionale per il trasporto delle merci pericolose con scadenza dal 23 febbraio al 29 giugno 2020, entrambi prorogati per il trasporto sull'intero territorio nazionale fino al 30 giugno 2020. Il secondo provvedimento prevede che il permesso provvisorio di guida – rilasciato ai sensi dell'art. 59 della legge 29 luglio 2010, n. 59 – possa essere prorogato fino alla data del 30 giugno 2020, senza oneri per l'utente, nel caso in cui la commissione medica locale, nel giorno fissato per l'accertamento sanitario ai sensi dell'art. 119 del codice della strada, non abbia potuto riunirsi. La proroga del permesso provvisorio di guida è richiesta al competente Ufficio della motorizzazione civile ed avrà validità fino all'esito finale delle procedure di rinnovo.



Differimento scadenze legate agli adempimenti di comunicazione e trasmissione a CURIT

TITOLO MISURA	DISPOSIZIONI PER L'ESERCIZIO, IL CONTROLLO, LA MANUTENZIONE E L'ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI - PROROGA TERMINI	
RIFERIMENTI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI (DGR E DECRETO ATTUATIVO): DGR N. 3965 del 31/07/2015		
SPECIFICHE SULLA PROROGA DEI TERMINI CON INDICAZIONE DEI PUNTI/PARAGRAFI DEGLI ATTI OGGETTO DI MODIFICA	In relazione al paragrafo 14 <i>Controllo, manutenzione e verifica dell'efficienza degli impianti termici</i> dell'Allegato "Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" si dispone quanto segue	
	PREVISIONE DGR 3965	NUOVO TERMINE
	14.6. Il successivo controllo (dell'impianto termico) deve essere effettuato entro i termini di cui al comma 4 (da 1 a 4 anni, a seconda del tipo di impianto) a far data dall'effettuazione dell'ultimo controllo o secondo le eventuali indicazioni dell'installatore e/o manutentore ai sensi del comma 7.	I controlli in scadenza tra il 31 gennaio 2020 ed il 31 maggio 2020 devono essere svolti entro il 31 luglio 2020.
	14.10 Il Rapporto (di controllo) deve essere registrato (da parte del manutentore) in CURIT entro la fine del mese successivo alla data di controllo dell'impianto.	Il termine per le registrazioni in scadenza dal 1 febbraio 2020 è prorogato al 30.9.2020
	14.14 I generatori di calore per i quali, durante le operazioni di controllo e manutenzione, siano stati rilevati rendimenti di combustione inferiori ai limiti fissati, non adeguabili mediante ulteriori manutenzioni, devono essere sostituiti entro 180 giorni dalla data del controllo.	Le prescrizioni con scadenze intervenute dal 31 gennaio 2020 sono sospese fino al 31.7.2020.
SPECIFICHE SULLA PROROGA DEI TERMINI CON INDICAZIONE DEI PUNTI/PARAGRAFI DEGLI ATTI OGGETTO DI MODIFICA	In relazione al paragrafo 15 <i>"Controllo, manutenzione e verifica dell'efficienza degli impianti termici alimentati da biomassa legnosa"</i> dell'Allegato "Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" si dispone quanto segue	
	PREVISIONE DGR 3965	NUOVO TERMINE
	15.5 A partire dal 15 ottobre 2014, data di entrata in vigore del D.D.U.O. 5027/2014, la manutenzione dei generatori di calore a biomassa deve essere svolta con la seguente periodicità: a) Per generatori di calore di potenza termica nominale inferiore a 15 kW ogni 2 anni; b) Per apparecchi di potenza termica nominale superiore o uguale a 15 kW ogni anno.	Le manutenzioni in scadenza dal 31 gennaio 2020 al 31 maggio 2020 sono rinnovate entro il 31 luglio 2020.
	15.8 In ogni caso il Rapporto redatto deve essere registrato a CURIT entro la fine del mese successivo alla data di controllo	Il termine per le registrazioni in scadenza dal 1 febbraio 2020 è prorogato al 30.9.2020
SPECIFICHE SULLA PROROGA DEI TERMINI CON INDICAZIONE DEI PUNTI/PARAGRAFI DEGLI ATTI OGGETTO DI MODIFICA	In relazione al paragrafo 18 <i>"Dichiarazione di avvenuta manutenzione"</i> dell'Allegato "Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" si dispone quanto segue	
	ATTUALE PREVISIONE	NUOVO TERMINE
	18.4. La trasmissione a CURIT delle dichiarazioni redatte nell'arco di un mese solare, deve avvenire entro e non oltre la fine del mese successivo. La medesima scadenza è prevista per la consegna delle dichiarazioni al CAIT, qualora ci si rivolga a tali strutture per la trasmissione al Catasto.	Il termine per le registrazioni in scadenza dal 1 febbraio 2020 è prorogato al 30.9.2020
	18.11 I modelli da utilizzare sono quelli adottati dal D.D.U.O. 5027/2014 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi dalla ditta installatrice entro la fine del mese successivo alla data dell'installazione.	I modelli da trasmettere a decorrere dal 1.2.2020 sono trasmessi entro il 31.7.2020
SPECIFICHE SULLA PROROGA DEI TERMINI CON INDICAZIONE DEI PUNTI/PARAGRAFI DEGLI ATTI OGGETTO DI MODIFICA	In relazione al paragrafo 20 <i>"Attività ispettiva"</i> dell'Allegato "Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" si dispone quanto segue	
	PREVISIONE DGR 3965	NUOVO TERMINE
	4. Qualora in sede di ispezione l'impianto non raggiunga i limiti minimi di rendimento di combustione previsti per legge, il Responsabile dovrà inviare all'Autorità competente una copia del rapporto di controllo tecnico, redatto in data successiva all'ispezione e nei tempi previsti dall'Autorità stessa da un tecnico abilitato che attesti il rientro nei limiti previsti. Ove ciò non accada, il Responsabile sarà tenuto a sostituire il generatore di calore entro 180 giorni dall'ispezione.	È fissato al 30.09.2020 il termine per le scadenze assegnate dall'1.2.2020 dalle Autorità competenti al Responsabile dell'impianto termico per attestare il rientro nei tempi previsti.
	5.b la seconda fase mediante la consegna all'Autorità competente, da parte del Responsabile dell'impianto, entro 60 giorni dalla formale richiesta di presentazione da parte dell'Autorità competente, di una relazione asseverata...	Le scadenze successive al 1.2.2020 per la consegna alle Autorità competenti da parte del Responsabile dell'impianto termico che attesti il rientro nei tempi previsti sono traslate al 30.9.2020
SPECIFICHE SULLA PROROGA DEI TERMINI CON INDICAZIONE DEI PUNTI/PARAGRAFI DEGLI ATTI OGGETTO DI MODIFICA	In relazione al paragrafo 22 <i>"Distributori di combustibile e di energia"</i> dell'Allegato "Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" si dispone quanto segue	
	PREVISIONE DGR 3965	NUOVO TERMINE
	... i distributori di qualsiasi tipo di combustibile utilizzato per il riscaldamento civile sono obbligati a fornire alle Autorità ed agli organismi competenti, attraverso la trasmissione telematica dei dati nel CURIT, le nozioni relative alle proprie utenze attive al 31 dicembre di ogni anno entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo.	Il termine previsto per la trasmissione è traslato al 31.7.2020



BANDO FABER

CRITERI BANDO FABER 2020

Regione Lombardia ha stanziato 15 milioni di euro per una nuova edizione del bando a favore di micro-piccole imprese manifatturiere, edili e artigiane che intendono effettuare investimenti volti all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi e, in particolare finalizzati a:

- aggiungere condizioni ottimali di produzione
- massimizzare l'efficienza nell'utilizzo di fattori produttivi
- ottimizzare la produzione e gestione dei rifiuti favorendo la chiusura del ciclo dei materiali, applicando concretamente l'innovazione ambientale nei processi produttivi.

Beneficiari

Micro e piccole imprese con sede operativa/unità locale in Lombardia e codice attività ATECO 2007 sezione C e F attive da almeno 24 mesi. Non possono partecipare le imprese per le quali è stato concesso il contributo per il bando "Faber 2019".

Spese ammissibili

Le spese, al netto dell'I.V.A., sostenute dal 25 febbraio al 16 dicembre 2020 relative all'acquisto e relativa installazione, compresi montaggio e trasporto, di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali riguardanti:

- nuovi macchinari, nuovi impianti di produzione e nuove attrezzature strettamente funzionali all'obiettivo del progetto;
- nuove macchine operatrici come definite all'art. 58 del D.lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada" e relative attrezzature;
- beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»;
- opere murarie strettamente connesse all'installazione dei beni materiali di cui alla lettera a) entro un limite massimo del 20%;
- formazione per i dipendenti dell'impresa strettamente connessa all'introduzione e utilizzo dei macchinari, delle macchine e dei beni immateriali di nuova installazione entro il limite del 10% della somma di cui alle lettere a), b) e c).

Contributo a fondo perduto	30%
Contributo massimo	€ 35.000,00
Investimento minimo	€ 25.000,00

Procedura valutativa a sportello. Previste premialità per elementi di innovazione 4.0; economia circolare; sostenibilità ambientale; microimprese).

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente online secondo le modalità e le tempistiche che saranno indicate dal bando attuativo che Regione emanerà entro 60 giorni dalla delibera del 24/2/2020.

Invitiamo gli imprenditori interessati a compilare la manifestazione d'interesse presente al seguente link: https://docs.google.com/forms/d/1a49Nsultksnp0E5_cy53UXiY17qC9B5wW5LI_N4x1ps/viewform?edit_requested=true



BANDO SI 4.0: APPROVATI I CRITERI PER L'EDIZIONE 2020

Regione Lombardia, con DGR n. XI/2895 del 2 marzo 2020, ha approvato i criteri per la definizione del bando 2020 **"SI4.0: SVILUPPO SOLUZIONI INNOVATIVE 4.0"**, promosso con il sistema camerale lombardo.

Obiettivo quello di promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi 4.0 che:

- favoriscano la collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati I4.0;
- stimolino il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzino innovazioni I4.0 con particolare attenzione per le filiere produttive;
- incentivino modelli di sviluppo produttivo green driven

Possono partecipare MPMI lombarde che abbiano al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali.

I contributi previsti, a fondo perso, sono pari al 50% delle spese ammissibili fino a un massimo di 50.000 euro.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 1.100.000 euro e dovrebbe essere integrata con ulteriori risorse camerale.

I dettagli saranno disponibili nel bando attuativo che sarà pubblicato entro 30 giorni, ma la delibera fissa già obiettivi, tipologia di interventi e spese ammissibili.

Per approfondimenti e aggiornamenti tieni monitorato il sito: www.artigiani.lecco.it.



LICENZA GRATUITA PER VIDEOCONFERENZE GOTOMEETING ENTERPRISE

Con Confartigianato Imprese Lecco e TreCuori licenza «GoToMeeting Enterprise» gratuita per due mesi per le micro, piccole e medie imprese. Si tratta di una piattaforma per videoconferenze professionale. Tra i servizi offerti:

- invitare a video-conferenze, con pc o smartphone, fino a 250 partecipanti;
- condividere con i partecipanti webcam e schermo;
- registrare video e audio.



BANDO INNOVAZIONE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE FASE 3: PROROGA AL 9 APRILE

In considerazione dell'emergenza sanitaria in Lombardia, e in altre zone specialmente del nord Italia, che ha portato all'inevitabile diminuzione di alcune attività aziendali delle imprese lombarde, il termine per la presentazione delle domande è stato **prorogato alle ore 12:00 del 9 aprile 2020** approvato con Determinazione del D.O. n. 17/2020.



PROROGA BANDI RELATIVI ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

A causa dell'emergenza Covid-19 sono stati differiti i termini dei seguenti bandi:

- **Disegni +4** - data di presentazione delle domande di agevolazione è fissata alle **ore 9.00 del 22 aprile 2020**
- **Marchi +3** - data di presentazione delle domande è fissata alle **ore 9.00 del 6 maggio 2020**

Comunicheremo prontamente eventuali aggiornamenti che si renderanno necessari con l'evolversi della situazione in tutto il territorio nazionale.



FIERE INTERNAZIONALI 2020: REGIONE LOMBARDA APPROVA I CRITERI DEL PROSSIMO BANDO

Regione Lombardia, con DGR 9 marzo 2020 n. XI/2917, ha approvato i criteri per il nuovo bando "FIERE INTERNAZIONALI 2020", promosso con il sistema camerale lombardo. Il bando stanziava € 2.664.800,00 per supportare le MPMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sui mercati esteri tramite lo strumento delle fiere internazionali. Previsti contributi a fondo perduto per la partecipazione in forma singola o aggregata agli eventi fieristici, anche con l'ausilio di soggetti intermediari, pari al 50% delle spese fino a un massimo di contributo pari a € 5.000,00 e con un investimento minimo di € 4.000,00.



Spese ammissibili:

- affitto di spazi espositivi;
- allestimento dello stand;
- servizi accessori;
- servizi di marketing digitale sul mercato target prima e durante la partecipazione alla manifestazione fieristica, fino ad un massimo del 15% della somma delle restanti voci di spesa.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando ed entro il 31 dicembre 2020, ad eccezione delle spese per l'affitto di spazi espositivi, comprese eventuali tariffe di iscrizione alla manifestazione fieristica, che saranno ritenute ammissibili anche se sostenute in data antecedente, purché inerenti a manifestazioni fieristiche che si svolgeranno entro il 31 dicembre 2020.

Le imprese interessate a partecipare devono:

- avere uno dei seguenti codice ATECO 2007 primario relativo alla sede oggetto dell'intervento: sezione C, sezione F, J62, J63, K64, K65, K66, M69, M70, M71, M72, M73, M74);
- non devono aver ricevuto finanziamenti a fondo perduto su bandi regionali o camerali sia nell'annualità 2018 sia nell'annualità 2019 per la partecipazione alla medesima manifestazione fieristica richiesta per il bando 2020.

Regione e Unioncamere Lombardia devono ora definire il vero e proprio bando attuativo. Invitiamo in ogni caso sin d'ora le imprese a segnalare il proprio interesse alla mail: bandi@artigiani.lecco.it

Per aggiornamenti si rimanda al sito www.artigiani.lecco.it

Convenzioni

LUCE E GAS SCONTI
Consorzio Caem
Consorzio Multienergia
Consorzio Cenpi

LUCE E GAS SCONTI (Consorti Caem, Multienergia e Cenpi)

Il socio che si rivolge ai Consorzi di Confartigianato può negoziare i prezzi di fornitura direttamente con l'operatore prescelto e ottenere sconti significativi sul prezzo dell'energia.



Artigiancassa

La convenzione consente ai soci di rivolgersi ad un partner qualificato ed accreditato nel sistema per richieste di prestiti a seguito di cessazione del quinto della pensione o dello stipendio a condizioni particolarmente vantaggiose.



Salmoiraghi & Viganò

Agevolazioni di trattamento a favore dei soci per l'acquisto di occhiali da vista completi di lenti, apparecchi acustici, occhiali da sole, lenti a contatto e strumentazione ottica non elettronica presso tutti i punti vendita dislocati sul territorio nazionale.



Maggia Parking - Terminal Malpensa

I soci possono usufruire di uno sconto del 15% sul costo del parcheggio coperto e del 10% su quello scoperto presso il Terminal di Malpensa.



Acustica Umbra

I soci e i loro familiari possono usufruire di prestazioni ambulatoriali per il controllo dell'udito, oltre a una prova gratuita per 45 giorni dell'apparecchio acustico a casa e senza obbligo d'acquisto; uno sconto del 20% sul prezzo di listino in caso di acquisto e tante altre agevolazioni legate alla convenzione.



Amplifon

L'accordo permette ai soci e ai loro familiari di poter usufruire sempre del controllo gratuito dell'udito e della prova, per un mese, di

qualsiasi apparecchio acustico, oltre ad uno sconto speciale (fino al 10%) per l'acquisto di apparecchi acustici digitali.



AudioNova

Nei centri AudioNova i soci possono acquistare gli apparecchi acustici e i servizi offerti usufruendo di importanti sconti. È previsto un controllo gratuito dell'udito in tutti i 130 centri acustici.



Stannah

La convenzione con Stannah, azienda leader mondiale nel settore del montascale a poltroncina, prevede preventivi gratuiti in loco e uno sconto minimo di € 500,00 sul prezzo di listino.



artQuick

Tour Operator con un'esperienza significativa nei programmi personalizzati per gruppi e individuali e una profonda conoscenza del territorio.



Alitalia

La convenzione prevede esclusive condizioni economiche ai soci per poter viaggiare sui voli nazionali a prezzi competitivi.



Italo

La convenzione prevede un importante sconto sull'acquisto dei biglietti ferroviari, calcolato sulle tariffe Base ed Economy e per tutti gli ambienti Smart, Prima e Club.



Trenitalia

La convenzione prevede uno sconto sull'acquisto dei biglietti ferroviari, calcolato sulla tariffa base, a seconda della classe di prenotazione ed applicato su tutti i treni della media e lunga percorrenza ad esclusione dei treni regionali, servizi cuccette, VL ed Excelsior.



Automobile Club d'Italia

ACI

La convenzione prevede l'opportunità per i

soci ed i loro familiari di beneficiare di un consistente sconto sull'acquisto delle tessere ACI Sistema e ACI Gold.



Unieuro

La convenzione consente agli iscritti ANAP-Confartigianato di acquistare l'intera gamma di prodotti disponibili presso i punti vendita Unieuro con sconti variabili dal 3% al 12% (non cumulabili con altre promozioni). Per usufruire degli sconti è necessario richiedere la fidelity card gratuita (UNIEURO CLUB).

SAMSUNG

Samsung

Tramite questa convenzione i soci possono acquistare i prodotti Samsung alle migliori condizioni di mercato attraverso il portale e-commerce Samsung Partners Reward.

Europcar

Europcar

Tramite la convenzione è possibile noleggiare a breve termine, a partire da una durata minima di 24 ore, autovetture nelle diverse classi. L'accordo prevede una percentuale di sconto che varia a seconda della durata del noleggio e applicato sulla tariffa pubblica di Europcar.

Hertz

Hertz

I soci possono noleggiare, a partire da una durata minima di 24 ore, autovetture e veicoli per il trasporto persone a tariffe vantaggiose o acquistare le auto usate dalla flotta Hertz, usufruendo di un consistente sconto, con passaggio di proprietà, tagliando e sostituzione gomme compresi nel prezzo.

ALD Automotive

ALD Automotive

I soci possono noleggiare a lungo termine, per un periodo compreso tra 12 e 60 mesi, e sull'intero territorio nazionale, autoveicoli delle diverse classi e veicoli commerciali a condizioni particolarmente vantaggiose rispetto a quelle esistenti sul mercato.





Budget

La convenzione offre ai soci la possibilità di noleggiare autovetture con un'anzianità media di 8/12 mesi nelle diverse classi (dalla Ford KA alla Chrysler GranVoyager 2.8) a tariffe estremamente vantaggiose.

Maggiore

Maggiore

La convenzione prevede tariffe vantaggiose per i soci sul noleggio di auto e furgoni, che includono sempre 150 km al giorno, CDW (limitazione quota di addebito e danni) e TP (limitazione quota di addebito furto).

AVIS

Avis

La convenzione permette ai soci di noleggiare

a breve termine autovetture nelle diverse classi (dalla Fiat 500 alla Mercedes Classe E), beneficiando di condizioni esclusivamente riservate.



CATHAY PACIFIC

Cathay Pacific

La convenzione consente di acquistare biglietti per tutte le rotte proposte dalla Compagnia (con partenza da Milano Malpensa e da Roma Fiumicino) usufruendo di sconti che vanno dal 20 al 40% sui prezzi dei biglietti.



Tamoil

La convenzione prevede l'acquisto di buoni carburante elettronici a prezzi scontati. Per usufruire delle riduzioni previste dalla conven-

zione, i soci devono preventivamente contattare la propria sede di appartenenza.



CAI (Centro Audiologico Internazionale)

La convenzione con CAI, che si occupa della risoluzione dei problemi di udito, garantisce ai soci ANAP-Confartigianato uno sconto del 20% dell'importo delle applicazioni realizzate.



Eolo S.p.A.

La convenzione prevede la possibilità di acquistare ad un costo vantaggioso alcune tipologie di servizi di connettività EOLO, con velocità 30 Mb/s (es. con EOLO Super internet a 30 Mb/s e chiamate senza limiti).

Convenzioni provinciali



Parcheggi aeroporti di Milano e Bergamo - Rinnovata la convenzione con i parcheggi Via Milano Parking - aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate e Bergamo Orio Al Serio. Tariffe agevolate per i soci di Confartigianato Imprese Lecco.



Centro Acustico Lecco - Sconto del 10€ su apparecchi acustici ed accessori, valutazione audiologica gratuita, estensione di garanzia 12 mesi (da 24 a 36 mesi).



Centro San Fedele - Trattamenti di elettroterapia, fisioterapici e riabilitativi. Visite per trattamenti di ossigeno, ozonoterapia, valutazione patologie della colonna vertebrale, osteopatia, ipnosi terapia. Test audiometrico. Visita in medicina del nuoto e delle attività subacquee, medicina subacquea ed iperbarica.



Blu Dental - Sconto del 10% su tutte le cure dentali e protesi.



Centro Ottico Caldirola Missaglia

Prezzi convenzionati per montatura completa di lenti da vista, cambio lenti, lenti a contatto, occhiali da sole.

Ottica alla Mano

Ottica alla Mano di Brivio - Prezzi convenzionati per montatura completa di lenti da vista, cambio lenti, cambio montatura, lenti a contatto, occhiali da sole.



Obi Italia Malgrate - Acquisti attrezzature, materiali, strumenti e prodotti esclusi articoli già in promozione, sconto del 10% a fronte di una spesa minima di € 30.



CLINICA SAN MARTINO

Clinica San Martino - Malgrate

In virtù di tale Convenzione è riconosciuto uno sconto sul listino delle prestazioni private: prestazioni Ambulatoriali sconto del 10%, prestazioni di Diagnostica per Immagini sconto del 10%, prestazioni Odontoiatriche sconto del 15%, prestazioni Chirurgiche sconto del 5%.



Ottica Consonni Srl - Sconti su: occhiale completo da vista, cambio lenti o cambio montatura, occhiale da sole, lenti a contatto.



Alkimie SRL

Gadget Personalizzati, Abbigliamento Personalizzato, Regalistica Aziendale, Creazioni in Plexiglass, Grafica e immagine, Arredo e Complementi, Eventi e Allestimenti, Prodotti per l'ufficio, Hardware e Informatica.



Difficoltà di accesso ad un ambiente a causa di ridotte dimensioni, microclima ed illuminazione insufficienti?

SPAZI CONFINATI regole e suggerimenti

Nonostante l'introduzione di una specifica norma sulla qualificazione delle imprese operanti negli **spazi confinati** o ambienti con sospetto inquinamento (D.P.R. 177/11), ancora oggi le cronache ci informano di infortuni gravi o mortali durante attività all'interno di pozzi, cisterne, vasche, locali sotterranei.

Quali sono gli errori commessi durante tali attività ad alto rischio? **Come si individua uno spazio confinato?** Quali norme utilizzare per classificare gli spazi confinati? **Come si valuta il rischio?** Quali sono i compiti e le responsabilità delle figure coinvolte? Quali sono le misure di sicurezza da adottare?

Gli incidenti occorsi negli anni in Spazi Confinati, pur non essendo molto frequenti, risultano essere quasi sempre letali a causa di **errori di valutazione** o sottovalutazione dei pericoli presenti

Le attività gestite in spazi confinati si presentano spesso critiche perchè di tipo non ripetitivo. È infatti più frequente, in tali casi, la tendenza a non pianificare adeguatamente il processo lavorativo che viene, a volte, improvvisato.

Chi si misura con queste attività è spesso non formato, molto spesso non addestrato e nemmeno a conoscenza di cosa si trova davanti e che tipo di rischi deve gestire.

Un altro problema riguarda spesso il fatto che molte di queste attività sono affidate in **appalto e subappalto** a soggetti terzi talvolta non adeguatamente attrezzati e/o competenti.

Insomma gestire la **conoscenza di rischi**, le interferenze (non solo quelle umane) e le potenziali situazioni di pericolo è sempre più complesso se non si gestiscono gli spazi confinati in modo sistemico affrontando ogni singolo spazio come un singolo potenziale pericolo diverso dagli altri con sue specificità che devono essere analizzate e alle quali singolarmente trovare rimedio.

L'aspetto della **gestione preventiva della attività** di lavoro in spazio confinato risulta essere quindi di primaria importanza.

Un passaggio fondamentale riguarda la definizione preliminare delle modalità operative cercando di individuare possibili scenari legati all'attività che viene prevista o che possono subentrare durante tale attività.

Devono essere altresì valutati gli **scenari delle emergenze**, prevedendo quali attrezzature, risorse e accortezze definire prima dell'intervento stesso.

La gestione delle emergenze rappresenta sicuramente un'altra fase critica delle attività in quanto le competenze in possesso del personale operante non sempre sono adeguate per tutti gli scenari di emergenza possibili, e quindi anche in questo caso, la parte di pianificazione e identificazione degli scenari di rischio e delle diverse tipologie di intervento da effettuare (autosoccorso, soccorso interno o servizio di soccorso nazionale) diventa fondamentale per garantire la salute e sicurezza delle persone.

28 maggio 2020
dalle 18.15 alle 20.15
PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!
CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO
Via Galileo Galilei, 1 - Lecco
Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

